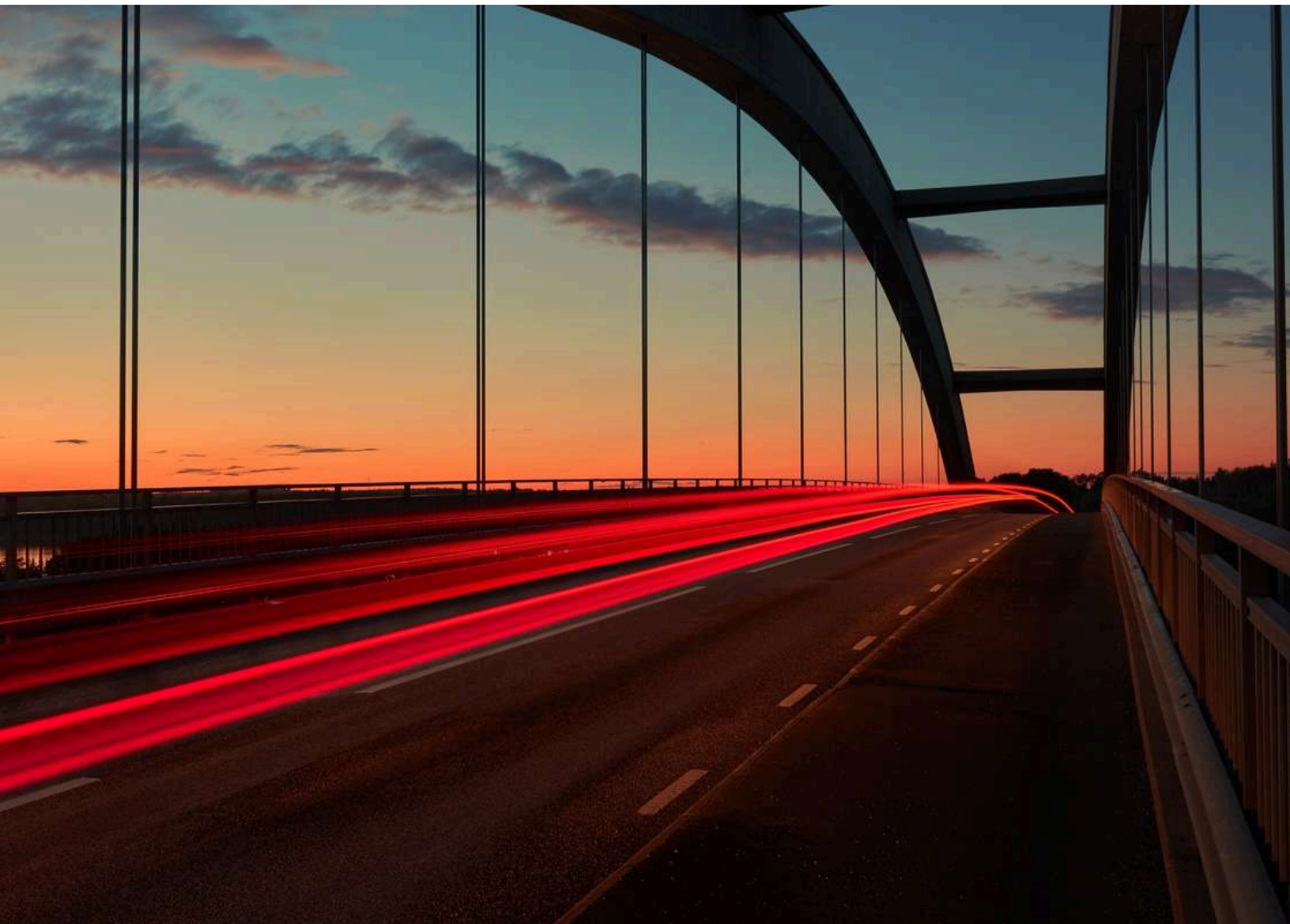


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
GIOVANI

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

ANCE INCONTRA IMPRESE E TERRITORIO: APPUNTAMENTO AL 5 DICEMBRE

Si è svolto lo scorso 21 novembre 2024 il terzo incontro territoriale del nuovo progetto "ANCE Incontra Imprese e Territorio," rivolto agli imprenditori edili dell'area di Sora e limitrofi. L'iniziativa, promossa da ANCE Frosinone, offre un'importante occasione di confronto su tematiche e progettualità che guardano al futuro del settore edilizio, con l'obiettivo di promuovere la crescita delle aziende locali e rafforzare le reti di relazioni e collaborazione tra di esse. Il progetto prevede una serie di incontri nelle diverse aree territoriali della provincia, durante i quali saranno approfonditi temi di attualità e analizzati possibili scenari evolutivi per l'industria delle costruzioni. **Il prossimo appuntamento è previsto per il 5 Dicembre presso il Ristorante Abbazia , e coinvolgerà le aziende dell'area di Frosinone e paesi limitrofi. Per maggiori informazioni: info@ancefrosinone.it.**



ASSEMBLEA ANCE FROSINONE

Il prossimo 16 dicembre 2024, alle ore 16:30, si terrà l'Assemblea di ANCE Frosinone. L'incontro rappresenterà un'importante occasione per confrontarsi sulle attività dell'associazione, i progetti futuri e le tematiche rilevanti per il settore edilizio, con l'obiettivo di rafforzare lo spirito associativo e condividere nuove idee per la crescita del nostro territorio. ***Seguiranno nei prossimi giorni tutti i dettagli organizzativi.***

ANCE | FROSINONE

SAVE THE DATE

ASSEMBLEA ANCE FROSINONE

16 DICEMBRE 2024

ORE 16:30



GIOVANI IMPRENDITORI ANCE FROSINONE E ANCE NAPOLI: UN INCONTRO DI CONFRONTO E CRESCITA

Lo scorso 22 novembre i Giovani Imprenditori di ANCE Frosinone hanno incontrato i colleghi di ANCE Napoli in una giornata ricca di stimoli, confronto e scambio di idee. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione unica per approfondire temi legati al settore delle costruzioni. Durante la visita, i giovani imprenditori hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su progetti e iniziative di interesse comune, analizzando le sfide e le opportunità che il settore sta affrontando a livello locale e nazionale. L'incontro ha inoltre permesso di consolidare il legame tra i due territori, evidenziando l'importanza del dialogo e della collaborazione per favorire la crescita personale e professionale dei partecipanti. L'incontro ha sottolineato il ruolo fondamentale del network associativo nel promuovere valori quali la condivisione, la solidarietà e l'innovazione, pilastri essenziali per il futuro dell'edilizia e delle nuove generazioni di imprenditori. Questa esperienza non è solo stata un momento di confronto, ma anche un'occasione per ispirare nuove idee e progetti che possano rafforzare il legame tra i giovani imprenditori di ANCE Frosinone e ANCE Napoli, con uno sguardo sempre rivolto verso l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del settore.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO ALL' EVENTO CNEL



LA COSIDDETTA PATENTE A CREDITI È UN BUON PUNTO DI PARTENZA MA SE MANCA UN SISTEMA ORGANICO VALIDO PER TUTTE LE AZIENDE IN MATERIA DI FORMAZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, NON ANDREMO MAI DA NESSUNA PARTE.



CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE FINO AL 12 DICEMBRE 2024: LE NOVITA' NELLA NUOVA GUIDA ANCE



L'ANCE aggiorna la propria **Guida in tema di concordato preventivo biennale** (cd. CPB), alla luce delle novità del D.L. 167/2024, **che ne ha prorogato al 12 dicembre 2024 il termine di adesione per il 2024-2025, in favore dei soggetti ISA che, entro il 31 ottobre scorso, hanno presentato la dichiarazione dei redditi.** Per l'OK posticipato al CPB occorre presentare una dichiarazione integrativa, nella quale non potrà essere indicato un minor reddito imponibile, o un minor debito d'imposta, oppure un maggior credito rispetto a quanto riportato in quella già presentata entro fine ottobre. L'adesione "tardiva" al CPB s'intende comunque avvenuta entro il 31 ottobre 2024 ai fini dell'accesso al cd "ravvedimento speciale" per il versamento delle imposte sui redditi e dell'IRAP relative al quinquennio 2018-2022. Pertanto, il nuovo Vademecum dell'ANCE tiene conto di queste ultime novità che hanno interessato la disciplina del CPB, mentre restano confermate le ulteriori modalità applicative dello stesso, quali ad esempio l'applicazione, a scelta, di una flat tax (con aliquote dal 10% al 15%) sulla differenza tra il reddito proposto e quello dichiarato nel periodo antecedente all'adesione. In linea generale, si ricorda che per accedere al CPB occorre compilare uno specifico **"Modello CPB"** (ivi compresa l'ipotesi di adesione entro il 12 dicembre 2024), corredato dalle relative **Istruzioni** e che sul tema l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sia con la **C.M. 18/E/2024**, sia con alcune Faq disponibili sul proprio sito internet. Si segnala, infine, che, con molta probabilità, il contenuto del DL 167/2024, che contiene la proroga del termine per aderire al CPB, verrà fatto confluire, come emendamento, nel DL 155/2024 - cd *"decreto economico-fiscale"*, il cui disegno di legge di conversione è attualmente in discussione in Commissione Bilancio del Senato (DDL 1274/S).



NEWS DA ANCE NAZIONALE

FUORI CAMPO IVA, LE SOMME CORRISPOSTE A TITOLO RISARCITORIO DALLA STAZIONE APPALTANTE

Sono escluse da IVA le somme corrisposte dalla stazione appaltante alla società appaltatrice a titolo di risarcimento dei danni subiti per la sospensione dei lavori oggetto dell'appalto.

È quanto affermato dall'Agenzia delle Entrate con la **Risposta n. 223 del 18 novembre 2024**, riguardante una fattispecie in cui, a seguito della sospensione dei lavori oggetto di un contratto di appalto per circostanze impreviste, si instaurava una controversia tra la stazione appaltante e la società appaltatrice. Il procedimento giudiziario si concludeva con un accordo transattivo tra le parti, in forza del quale la stazione appaltante si impegnavava a corrispondere alla società una somma a titolo di risarcimento per il danno subito dall'appaltatrice in ragione della sospensione dei lavori. Ciò premesso, nucleo della questione sottoposta all'Amministrazione finanziaria è se la somma corrisposta a titolo risarcitorio sia o meno rilevante ai fini IVA.

INDICAZIONI ALLE STAZIONI APPALTANTI PER CONTROLLI E VERIFICHE NELLA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI

Con la [delibera n. 497 approvata dal Consiglio di Anac il 29 ottobre 2024](#), l'Autorità fornisce indicazioni alle stazioni appaltanti riguardo ai controlli da svolgere in sede esecutiva per la verifica della corretta attuazione delle prestazioni rese dagli operatori economici affidatari nei contratti di appalti di servizi e forniture. Avendo Anac riscontrato numerose anomalie in seguito ad una capillare attività di vigilanza d'ufficio, in un'ottica di cooperazione e supporto alle stazioni appaltanti e alle amministrazioni, vengono indicate specifiche prescrizioni per la migliore conformazione dell'operato delle stesse alla normativa di riferimento. È stata rilevata la necessità, per le amministrazioni aggiudicatrici, di delineare in modo più analitico la regolamentazione dei controlli in corso di esecuzione nella lex specialis di gara e nel contratto d'appalto, anche provvedendo ad una delimitazione chiara dei ruoli e delle funzioni dei soggetti preposti all'espletamento degli stessi (Rup e Dec).

FATTURE COMMERCIALI:NUOVE INDICAZIONI OPERATIVI PER RIDURRE I TEMPI DI PAGAMENTO DA PARTE DELLE PA

Arrivano nuove indicazioni operative dal Mef per ridurre i tempi di pagamento delle fatture commerciali da parte della pubblica amministrazione. La Circolare dell'8 novembre 2024, n.36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si inserisce in questo contesto per dettare delle Linee guida per le Pubbliche Amministrazioni utili alla migliore individuazione e gestione delle fatture di natura commerciale nonché per il corretto utilizzo della facoltà - spesso abusata - di proroga dei termini ordinari di pagamento. Infatti, come si evince dalla stessa circolare, dal monitoraggio delle fatture ricevute dalle PA nell'anno 2023, sono emerse casistiche di non corretta applicazione della disciplina normativa in vigore soprattutto con riferimento ai casi di proroga e, comunque, al mancato rispetto dei termini di pagamento. Iniziative come questa, volte a chiarire il dettato normativo, accelerare i pagamenti e responsabilizzare i funzionari pubblici, non possono che trovare, dunque, un apprezzamento positivo da parte dell'Ance, seppur ancora molto resta da fare

DL TUTELA AMBIENTE:LE OSSERVAZIONI ANCE

La Commissione Ambiente del Senato ha deliberato un ciclo di audizioni nell'ambito dell'esame del Disegno di legge recante "Conversione in legge del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico" ([DDL 1272/S](#)) cui ANCE ha partecipato inviando un proprio documento di osservazioni. In tal senso, al fine di facilitare quanto più possibile la conclusione delle opere sottoposte a VIA, ha rilevato la necessità che il documento preveda ulteriori misure, volte a realizzare un miglior coordinamento tra la VIA e la disciplina edilizia.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: PUBBLICATO IL NUOVO DOSSIER ANCE

Il concetto di comunità energetica rinnovabile sta assumendo un ruolo sempre più importante nel dibattito sulla sostenibilità. Si tratta di un modello partecipativo che promuove una gestione locale e distribuita dell'energia da fonti rinnovabili, fondata sull'autoconsumo diffuso, in alternativa al sistema energetico tradizionale basato su una produzione accentrata in grandi impianti. Per diffondere il nuovo modello, lo scorso gennaio è stato emanato il [decreto ministeriale di incentivazione delle comunità energetiche](#), che prevede contributi diretti in proporzione all'energia condivisa e autoconsumata tra gli utenti, e ulteriori fondi PNRR specifici di sostegno alle spese per i Comuni più piccoli. Successivamente, sono state pubblicate le [Regole operative a cura del GSE](#), in cui viene definita nel dettaglio la disciplina dell'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo diffuso.

CHI E' STATO CONSIGLIERE COMUNALE NON PUÒ PRESIEDERE L'AZIENDA DI SERVIZI LOCALI

Non è conferibile, a chi sia stato membro del Consiglio comunale, l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione di un'azienda speciale di servizi locali dello stesso Comune dove il soggetto interessato ha ricoperto la carica politica, prima del decorso del periodo di raffreddamento di due anni, fissato dalla normativa vigente. Lo specifica l'Anac, con la [delibera n. 511 approvata dal Consiglio del 6 novembre 2024](#), su una questione sollevata in relazione a un ente strumentale, di servizi farmaceutici ed educativi per l'infanzia, di un Comune del bellunese. Nel caso affrontato, la presidenza era stata attribuita dal sindaco a una consigliera comunale che si era dimessa dal suo ruolo nell'amministrazione locale dieci giorni prima della nomina al vertice dell'azienda speciale.

AUTORITÀ PORTUALI, NON PUÒ ESSERE NOMINATO NEL COMITATO DI GESTIONE CHI HA AVUTO DELEGHE GESTIONALI

La nomina di componente del Comitato di Gestione da parte di una Autorità di Sistema Portuale a colui che, negli ultimi due anni, abbia rivestito la carica di Presidente (con deleghe gestionali) o Amministratore di una impresa, che opera nell'ambito della medesima Autorità di Sistema Portuale ed effettua operazioni e servizi portuali integra l'ipotesi di inconfiribilità, ai sensi del decreto legislativo 39/2013. È quanto ha ribadito Anac con l'[atto a firma del Presidente del 29 ottobre 2024](#) di fronte alla richiesta di un grande Comune capoluogo del Centro Italia di parere in merito ad una possibile nomina di questo tipo. L'Autorità, inoltre, ha messo in guardia anche da possibili conflitti d'interesse, nel caso in cui la nomina sia in linea con il d.lgs. n. 39/2013, ossia nell'ipotesi che la carica di Presidente sia stata svolta senza l'attribuzione di deleghe gestionali.

UN DIRIGENTE PUÒ AVERE INCARICHI SE MANCANO ALTRE PROFESSIONALITÀ

Per un ente comunale non vi è in assoluto l'impossibilità di assegnare più incarichi a uno stesso dirigente, alla luce delle competenze e professionalità necessarie. Va però valutato se questa situazione lo ponga nella condizione di svolgere contemporaneamente le funzioni di "controllore" e "controllato", con la conseguenza di doversi astenere da talune attività e così compromettere il buon andamento amministrativo: è opportuno dunque assegnare i ruoli in capo a soggetti diversi, a meno che non manchino risorse umane adeguate e vengano attuate specifiche misure preventive. Nel parere dell'Autorità, dal punto di vista del conflitto d'interesse, si spiega che per il conferimento di più di un incarico occorre "una ponderata valutazione sotto il profilo della sua opportunità", al di là dei casi in cui questo non sia espressamente vietato, come lo è ad esempio negli enti locali per i membri degli organi di revisione. Spetta quindi "all'amministrazione la verifica in ordine alla sussistenza delle relative condizioni nonché l'individuazione delle misure preventive ritenute più efficaci".



NEWS DA ANCE LAZIO

INTESA TRA REGIONE LAZIO E MASE

Grazie a un'intesa tra Regione Lazio e ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, il ministro Gilberto Pichetto Fratin ha approvato venti interventi strategici, volti alla sicurezza ambientale e alla mitigazione del rischio idrogeologico nei territori del Lazio. Il finanziamento, di circa 70 milioni di euro, mira a rafforzare la resilienza del territorio e la tutela delle comunità locali. Grazie a questi interventi è stato possibile presentare i progetti necessari per il finanziamento di opere fondamentali per la sicurezza dei cittadini. La Regione Lazio, continuerà a lavorare con impegno per garantire la salvaguardia idrogeologica e infrastrutturale dei territori e la sicurezza delle comunità.

OPPORTUNITA' DI BUSSINESS PER LA FILIERA DELL'AEROSPAZIO, SICUREZZA E ROBOTICA

Il contesto produttivo della Florida e le opportunità di business e strategiche che i settori dell'Aerospazio, della Sicurezza e della Robotica presentano, sono stati i temi trattati nel corso dell'incontro "Lazio - Florida. Opportunità di business per la filiera dell'Aerospazio, Sicurezza & Robotica", che si è svolto nello Spazio Attivo Roma Tecnopolo di Lazio Innova. L'iniziativa è stata realizzata da Lazio Innova in collaborazione con SelectFlorida in occasione della visita a Roma della delegazione economico-istituzionale dello Stato della Florida (USA), guidata dal Governatore, Ron DeSantis. Le discussioni si sono incentrate sulla creazione di sinergie e sull'apertura di importanti collaborazioni che stimoleranno lo sviluppo di nuove occasioni di mercato da parte delle imprese, il progresso tecnologico e la crescita economica su entrambe le sponde dell'Atlantico.

MAKER FAIRE ACADEMY 2024

Al via Maker Faire Academy, una iniziativa realizzata da [Maker Faire Rome - The European Edition](#) e da Lazio Innova che rientra tra le iniziative del [PID - Punto Impresa Digitale](#) della [Camera di Commercio di Roma](#). Un ciclo di 8 incontri formativi gratuiti in presenza, dedicato a studenti, innovatori, startupper, imprese e aspiranti imprenditori, per sviluppare competenze tecnologiche in ambito Industria 5.0 e stimolare la creatività e la propensione all'autoimprenditorialità. Gli incontri si svolgono negli [Spazi Attivi](#) e nei laboratori del FabLab Lazio di Lazio Innova tra il 2 e il 13 dicembre 2024.

AL VIA LE PROCEDURE PER ASTA PUBBLICA SU IMMOBILI REGIONALI AD USO ABITATIVO

Vi informiamo che la Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Tutela del Territorio, al Demanio e al Patrimonio, ha deliberato l'indizione di una procedura di asta pubblica per la vendita di diciotto unità immobiliari a uso abitativo di proprietà della Regione Lazio, tramite il sistema telematico del Consiglio nazionale del Notariato, che consente di svolgere in maniera trasparente ed efficace alcuni passaggi complessi, al fine di massimizzare le possibilità di buon esito dell'asta. Si tratta di unità immobiliari di proprietà della Regione Lazio che si trovano sul territorio del Comune di Roma e che sono state liberate da situazioni di illegittime occupazioni. La maggior parte delle entrate derivanti dalla vendita di questi immobili, saranno destinate al rafforzamento delle attività di valorizzazione e recupero del patrimonio e del territorio regionale.



NEWS DA ANCE LAZIO

NEW SPACE ECONOMY EXPOFORUM 2024

Dal 16 al 18 dicembre 2024 si terrà presso Fiera Roma (Ingresso Est, Viale Alexandre Gustave Eiffel, 00148 Roma), la sesta edizione di [NSE New Space Economy Expoforum](#), un appuntamento annuale nato nel 2019 per raccontare le sfide e le prospettive della nuova economia spaziale. NSE 2024 è organizzato da Fiera Roma in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana, con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero della Difesa, di ENEA, di INAF e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e con il supporto di Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma. La manifestazione, per la prima volta ad accesso completamente gratuito prevede una sezione espositiva, un articolato programma di contenuti e approfondimenti nell'arco delle tre giornate, completati da un ricco programma di networking e b2b.

PRESENTATO IL PIANO ANNUALE OPERATIVO 2024 PER LA BLUE ECONOMY

La Regione Lazio ha presentato nei giorni scorsi ai sindaci e ai responsabili degli Uffici Tecnici dei 24 comuni costieri del Lazio il Piano Operativo 2024 per lo sviluppo della Blue Economy e i finanziamenti ai Comuni litoranei e isolani a valere sul "Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale". Il Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale, istituito con la Legge regionale n. 26/2007, stanziava 10 milioni di euro e finanzia attraverso un avviso pubblico interventi proposti dai comuni beneficiari, anche in un'ottica di economia circolare, in particolare: tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche, monumentali e delle aree naturali protette marine e terrestri; servizi pubblici connessi alla fruibilità del litorale, comprensivi di aree di parcheggio attrezzate; riqualificazione dei lungomari; percorsi ciclabili e pedonali del lungomare, preferibilmente integrati da parcheggi di scambio (auto/bus/bici) anche a carattere sovracomunale e pedonalizzazione del lungomare; servizi telematici per la valorizzazione turistica e sociale del territorio; con servizi essenziali (postazioni per assistenza, sicurezza e primo soccorso) e percorsi senza barriere architettoniche.

FOOD INNOVATION HUB-SOLUZIONE PER L'AGROALIMENTARE DEL LAZIO

Si è tenuta presso WeGil a Roma la finale della terza edizione di "Food Innovation Hub" (FIH), nel corso della quale le startup hanno presentato i propri progetti e prodotti/soluzioni agli operatori qualificati della filiera agroalimentare. Nel corso dell'evento è stato presentato l'accordo con Carrefour Italia che prevede la realizzazione di corner dedicati ai nuovi prodotti alimentari definiti nelle altre edizioni di Food Innovation Hub e che saranno presenti nei supermercati e ipermercati Gourmet di Roma e provincia. L'accordo avrà una durata di 24 mesi. Il settore agroalimentare si conferma strategico per l'Italia. Vale in termini di fatturato circa 587 miliardi di euro, l'8,4% in più rispetto al 2021, generando quasi 335 miliardi di valore aggiunto, pari al 19% del PIL italiano.

FIUME VELINO- INIZIATI I LAVORI NEL TRATTO TRA CITTA' DUCALE E CASTEL SANT'ANGELO

La Regione Lazio, attraverso la direzione Lavori pubblici, Infrastrutture e Innovazione tecnologica, prosegue con i lavori di messa in sicurezza del fiume Velino, nella provincia di Rieti. Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori per l'adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo, nel tratto di circa 1,2 km, compreso tra i comuni di Cittaducale e Castel Sant'Angelo. L'opera, dal costo complessivo di 250mila euro, è finanziata dal Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche, nell'ambito del Programma regionale di messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e della rigenerazione urbana. In modo particolare l'intervento di manutenzione straordinaria consiste nella rimozione delle alberature e cascami legnosi presenti nell'alveo, la rimozione degli accumuli detritici depositati a ridosso degli sbarramenti, il taglio della vegetazione e lo scavo in alveo per il ripristino della sezione di deflusso.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Vincolo di rispetto stradale.

Una volta accertata la sussistenza del vincolo di rispetto stradale, risulta del tutto legittimo il provvedimento di rimessione in pristino - e poi il successivo diniego di sanatoria - poiché il vincolo imposto sulle aree site nella fascia di rispetto stradale o autostradale è di inedificabilità assoluta, traducendosi in un divieto assoluto di costruire che rende inedificabili le aree site nella fascia di rispetto, indipendentemente dalle caratteristiche dell'opera realizzata e dalla necessità di accertamento in concreto dei connessi rischi per la circolazione stradale. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 21 novembre 2024, n. 3297)

Destinazione a verde agricolo.

La destinazione di un'area a verde agricolo non implica necessariamente che la stessa soddisfi in modo diretto e immediato interessi agricoli, ben potendo giustificarsi con le esigenze dell'ordinato governo del territorio, quale la necessità di impedire ulteriori edificazioni, ovvero di garantire l'equilibrio delle condizioni di vivibilità, assicurando la quota di valori naturalistici e ambientali necessaria a compensare gli effetti dell'espansione dell'aggregato urbano. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 18 novembre 2024, n. 3230)

Opere di urbanizzazione.

Beni contraddistinti dall'essere destinati stabilmente ad un pubblico servizio (ossia l'urbanizzazione di una certa area e il suo sfruttamento in conformità agli strumenti di pianificazione) una volta venuti ad esistenza, devono essere acquisiti al patrimonio indisponibile, in modo da garantirne lo stabile asservimento e la destinazione al soddisfacimento delle esigenze della collettività. (Tar Sardegna, sez. II, 13 novembre 2024, n. 798)

Abuso edilizio- Ordine di demolizione dopo un lungo lasso di tempo.

Nessun tipo di affidamento può essere rivendicato dalla parte privata in ordine alla demolizione ingiunta nei riguardi di opere che sarebbero esistite da lungo tempo, dal momento che il tempo trascorso (in ipotesi, anche rilevante) fra il momento della realizzazione dell'abuso e l'adozione dell'ordine di demolizione non determina l'insorgenza di uno stato di legittimo affidamento e non innesta in capo all'Amministrazione uno specifico onere di motivazione: ciò in quanto il decorso del tempo, lungi dal radicare in qualche misura la posizione giuridica dell'interessato, rafforza piuttosto il carattere abusivo dell'intervento. (Tar Sicilia, Palermo, sez. V, 20 novembre 2024, n. 3187)

Annullamento d'ufficio - Sospensione del termine.

Ai sensi dell'art. 21-nonies della L. n. 241/1990 il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi. La norma non fa alcun riferimento ad ipotesi di sospensione del termine, e tale conseguenza non può essere ricavata neppure dalle previsioni dell'art. 10 bis della medesima legge, che è riferita tassativamente al provvedimento di primo grado. Si tratta invero di un termine di decadenza che non ammette sospensione, ma solo il compimento dell'atto richiesto dalla legge. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 18 novembre 2024, n. 6297)

Abuso edilizio - Data realizzazione - Onere della prova.

Va posto in capo al proprietario (o al responsabile dell'abuso) assoggettato a ingiunzione di demolizione l'onere di provare il carattere risalente del manufatto, collocandone la realizzazione in epoca anteriore alla c.d. legge ponte n. 761 del 1967 che con l'art. 10, novellando l'art. 31, L. n. 1150 del 1942, ha esteso l'obbligo di previa licenza edilizia alle costruzioni realizzate al di fuori del perimetro del centro urbano; tale conclusione vale non solo per l'ipotesi in cui si chiede di fruire del beneficio del condono edilizio, ma anche - in generale - per potere escludere la necessità del previo rilascio del titolo abilitativo, ove si faccia questione, appunto, di opera risalente ad epoca anteriore all'introduzione del regime amministrativo autorizzatorio; tale criterio di riparto dell'onere probatorio tra privato e Amministrazione discende dall'applicazione alla specifica materia della repressione degli abusi edilizi del principio di vicinanza della prova poiché solo il privato può fornire, in quanto ordinariamente ne dispone, inconfutabili atti, documenti o altri elementi probatori che siano in grado di radicare la ragionevole certezza dell'epoca di realizzazione del manufatto, mentre l'Amministrazione non può, di solito, materialmente accertare quale fosse la situazione all'interno dell'intero suo territorio. (Consiglio di Stato, sez. VI, 11 novembre 2024, n. 8978).

Cambio d'uso da affittacamere ad abitazione.

La destinazione di un immobile ad uso abitativo all'attività di affittacamere determina un mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1 Dpr n. 380/2001, perché tale disposizione distingue fra destinazione residenziale (lettera a) e destinazione turistico-ricettiva (lettera a-bis), così prevedendo due distinte categorie funzionali. Le varie modifiche della disposizione (da ultimo con il D.L. n. 69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 105 del 2024) non hanno inciso su tale previsione. (Cassazione Penale, sez. III, 19 Novembre 2024, n. 42369)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

